



Scuola di Forgiatura



Associazione Autonoma per la Biennale d'Arte Fabbrile di Stia

CON IL PATROCINIO



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



REGIONE
TOSCANA



PROVINCIA
DI AREZZO



CONFINDUSTRIA
IMPRESA PER L'ITALIA
PROVINCIA DI AREZZO



CONFARTIGIANATO
IMPRESA AREZZO



ECONFESERCENTI



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

CON IL CONTRIBUTO



BANCA DI ANGHIARI E STIA

MAIN SPONSOR

aruba.it

LaSorgente
inksource for business

fondazione
Giuseppe e Adele
BARACCHI

MINICONF
sarabanda iDO dodipetto

BORRI®

Gruppo UBI Banca

EUROPEAN
IRON ACADEMY®

Erasmus+



Ring of European Cities
of Iron Works





SCUOLA DI FORGIATURA

L'Associazione Biennale d'Arte Fabbrile e il Comune di Pratovecchio Stia, spinti dalla necessità di valorizzare il mestiere del fabbro, istituiscono un percorso formativo fondamentale per il raggiungimento di una seria preparazione professionale da contrapporre ad ogni espressione dilettantistica e alla grossolana faciloneria, ostentata come attitudine artistica. Oggi è necessaria una preparazione specifica e completa, in cui si apprendano tecniche che richiedono un'alta professionalità legata a quella innovazione ed evoluzione proprie delle esigenze dell'arte contemporanea. In questa direzione la Scuola di Forgiatura è stata strutturata suddividendo il percorso formativo in una serie di corsi di vari livelli il cui programma è stato minuziosamente studiato da un corpo docente formato da alcuni dei migliori maestri fabbri italiani alla stregua di Claudio Bottero, Roberto Magni, Jadran e Martino Stenico.

La Scuola organizza un percorso formativo di base e dei corsi di perfezionamento per allievi che hanno già una base formativa completa. I corsi di perfezionamento che approfondiscono ed integrano i corsi formativi di base possono essere seguiti anche da fabbri che non hanno partecipato ai corsi base della Scuola di Forgiatura di Stia ma che hanno l'esperienza e le capacità necessarie per il livello di questi corsi.





**CORSI DI
FORMAZIONE BASE**
programmazione didattica

CORSO BASE N°1 **DISEGNO**

Breve introduzione sulla Storia dell'Arte nei secoli, evidenziando l'area geografica occidentale (con accenni a quella Africana, Cinese, Giapponese, Indiana, Islamica, Mesopotamica, Persiana), cronologia degli stili e studio sull'uso del ferro in architettura.

DISEGNO TECNICO: parte teorica con esercizi di pratica

■ **LE PROIEZIONI ORTOGONALI**

- Disegni di poligoni in proiezioni ortogonali.
- Disegni di poligoni tridimensionali in proiezioni ortogonali.

■ **L'ASSONOMETRIA**

- Assonometria - cavalliera rapida e cavalliera generica.
- Assonometria - monometrica e variazioni monometriche.
- Assonometria isometrica.
- Assonometria militare.

■ **LA PROSPETTIVA**

- Prospettiva centrale a un punto di fuga.
- Prospettiva a uno due e tre punti di fuga.
- Prospettiva dal basso verso l'alto centrale o asimmetrica.

■ **GLI ESPLOSI**

- Scomposizione di un elemento finito, in modo da visualizzare tutti i suoi componenti interni e la loro disposizione di accoppiamento.

DISEGNO A MANO LIBERA: parte teorica con esercizi di pratica

■ **COPIA DAL VERO**

- Come trasportare le misure in proporzione di scala.
- Sfumatura e ombreggiature su superfici piane, concave, convesse.
- Ombre riflesse e acquisite di superfici statiche o liquide.

Ad ogni studente sarà assegnato un disegno da copiare dal vero.

Lo studente dovrà attenersi esclusivamente alle tecniche acquisite, rispettando il modello assegnato.

■ **SEQUENZA DI MOVIMENTO**

- Disegno di uno o più oggetti in fase di movimento o di torsione rappresentati in una sequenza di disegni suddivisi su un percorso definito.

CONSEGNA DEL LAVORO DA ESEGUIRE A CASA, PER INSERIMENTO AL 2° CORSO

CORSO BASE N°2 FORGIATURA DI BASE

Descrizione e spiegazione di quello che significa forgiare, spiegazione dei vari materiali (ferro, acciaio, acciaio inox) e differenze di lavorazione (temperature di lavoro).

Cenni sulla tempera che sarà ripresa e approfondita nel corso di attrezzi.

- Disegno prospettico e spiegazione dei vari arnesi più comuni a mano e da incudine, altezza incudine.
- Accensione della forgia e importanza dell'acqua.
- Spiegazione sull'uso e importanza della mazza, cenni d'intesa, chiamata con colpetti, ripresa del colpo, strisciata di arresto. Prove di battuta in due persone (es. stiratura di punte su quadro, tondo, piatto).
- Uso dei taglioli, prova di taglio dritto e inclinato.
- Spiegazione di come si costruisce una chiodaia partendo dal disegno prospettico e realizzazione della stessa.
- Disegno e costruzione degli utensili manuali per la realizzazione dei fori quadri e tondi.
- Spiegazione e disegno dei fori a caldo su quadro tondo piatto, dritti e in diagonale. Realizzazione degli stessi.
- Spiegazione e descrizione dei vari tipi di volute in quadro tondo piatto, esempi di varie volute, con sfinatura e calcatura. Sviluppo e ricerca della doppia voluta simmetrica, realizzazione delle volute.
- Realizzazione di un progetto basato sui fori a caldo (es. piccola inferriata).
- Disegno e realizzazione di una chiave per attorcigliare e esecuzione di vari tipi di attorcigliatura che potranno essere usati in capiscala e come elementi decorativi.
- Disegno e spiegazione dell'uso delle forche a mano e da incudine.
- Disegno e realizzazione di punte in quadro e tondo e piatto che potranno diventare lance o foglie.
- Disegno e spiegazione di una squadra realizzata in piatto.
- Realizzazione della squadra con angoli vivi interni ed esterni sia con angoli stirati che mantenendo lo spessore. Realizzazione di una cornice saldata a caldo.
- Disegno, spiegazione e realizzazione di un rosone con quattro elementi con volute simmetriche con inserimento di 4 frecce uniti con fascettatura.
- Progetto e disegno di come si costruisce un oggetto di arredamento realizzato in 3 elementi con fori a caldo e rivettati (es. portacandele) e realizzazione dello stesso.
- Disegno, spiegazione e costruzione di una squadra con asola per l'inserimento fascettato di una voluta.

CONSEGNA DEL LAVORO DA ESEGUIRE A CASA, PER INSERIMENTO AL 3° CORSO

CORSO BASE N°3

ATTREZZI

Spiegazione dei vari tipi di attrezzi da incudine e a mano. Spiegazione dei vari tipi di acciaio per la realizzazione degli stessi (es. c40, w300, k720). Spiegazione di quali acciai scegliere per i vari tipi di utensili. Spiegazione dei differenti tipi di tempra dei vari acciai.

■ **TENAGLIE**

Spiegazione e disegno delle varie fasi di lavorazione per la costruzione di un paio di tenaglie. Disegno prospettico dei vari tipi di tenaglie (es. piane, per tondo, per quadro etc). Realizzazione di un paio di tenaglie da parte dell'insegnante con spiegazione pratica delle varie fasi lavorative. Realizzazione da parte degli studenti di uno o più paia di tenaglie in acciaio.

■ **MARTELLI, PRESSELLE E UTENSILI VARI CON MANICO**

Spiegazione e disegno delle varie fasi di lavorazione per la costruzione di un martello e dei vari utensili da costruirsi per far ciò. Spiegazione e disegno dei vari tipi di martello realizzabili. Disegno dei vari altri utensili. Dimostrazione pratica da parte dell'insegnante di come si realizza un martello con spiegazione pratica delle fasi lavorative. Realizzazione da parte degli studenti di martelli, presselle e altri utensili con manico in acciaio.

■ **TASSI DA INCUDINE**

Spiegazione e disegno delle varie fasi di lavorazione per la costruzione di un tasso da incudine. Spiegazione e disegno dei vari tipi di tassi realizzabili. Dimostrazione pratica da parte dell'insegnante di come si realizza un tasso da incudine con spiegazione pratica delle fasi lavorative. Realizzazione da parte degli studenti di vari tipi di tassi da incudine in acciaio.

■ **VIOLA**

Spiegazione e disegno delle varie fasi di lavorazione per la costruzione di una viola. Dimostrazione pratica da parte dell'insegnante di come si realizza una viola con spiegazione pratica delle fasi lavorative. Realizzazione da parte degli studenti di una viola da incudine o da morsa in acciaio.

■ **FORCA A MANO**

Spiegazione e disegno delle varie fasi di lavorazione per la costruzione di una forca a mano in un unico pezzo. Dimostrazione pratica da parte dell'insegnante di come si realizza una forca a mano con spiegazione pratica delle fasi lavorative. Realizzazione da parte degli studenti di una forca a mano in un unico pezzo in acciaio.

■ **UTENSILI DA MAGLIO**

Spiegazione e disegno delle varie fasi di lavorazione per la costruzione di vari utensili da usare col maglio. Dimostrazione pratica da parte dell'insegnante di come si realizza un utensile da maglio e spiegazione pratica delle fasi lavorative. Realizzazione da parte degli studenti di un utensile da maglio in acciaio.

CONSEGNA DEL LAVORO DA ESEGUIRE A CASA, PER INSERIMENTO AL 4° CORSO



CORSO BASE N°4

TECNICHE DI ASSEMBLAGGIO

Spiegazione delle principali tecniche di assemblaggio volte non soltanto ad un'utilità pratica di funzionamento ma soprattutto alla scelta e all'abbinamento delle forme estetiche.

■ **RIBATTINI su materiale (tondo, quadro, piatto).**

- Spiegazione e disegno dei vari utensili per la realizzazione dei ribattini.
- Spiegazione e disegno dei vari tipi di teste di ribattino con esempi per la realizzazione delle stesse.
- Costruzione degli stessi da parte dello studente con aiuto dell'insegnante nelle varie fasi lavorative.
- Realizzazione con esempi di ribattino nell'unione di 2 o più pezzi distinti.
- Unione di due diverse sezioni di materiale mediante ribattini con doppia testa, con testa svasata, con testa passante e filettata.

■ **FASCETTE**

- Spiegazione e disegno dei vari tipi di fascette (sagomate, piatte o a spigoli vivi).
- Spiegazione e disegno dei vari tipi di fascette e dei vari esempi per la realizzazione delle stesse. Spiegazione e disegno degli utensili per la realizzazione dei vari tipi di fascette.
- Costruzione degli stessi da parte dello studente con aiuto dell'insegnante nelle fasi lavorative.
- Realizzazione ed esempi di fascette ad unione di 2 o più pezzi distinti.

■ **TENNONI**

- Spiegazione e disegno di un tennone.
- Spiegazione e disegno della tecnica impiegata per la realizzazione dello stesso.
- Realizzazione di vari tipi tennone (quadro, piatto a squadra e inclinato) con l'ausilio degli utensili precedentemente costruiti dallo studente prima di arrivare al corso.
- Spiegazione e disegno del fissaggio del tennone mediante esempi di ribattitura o con l'ausilio delle zeppe o cunei.
- Realizzazione da parte dello studente degli stessi con l'aiuto dell'insegnante nelle fasi di realizzazione.

■ **INCASTRI**

- Spiegazione e disegno dell'unione tramite l'incastro di alcuni profili utilizzabili.
- Realizzazione da parte dello studente degli stessi con l'aiuto dell'insegnante nelle varie fasi lavorative.

■ **ZEPPE O CUNEI**

- Spiegazione e disegno dell'unione di elementi tramite i cunei.
- Realizzazione con esempi costruttivi dei medesimi.
- Realizzazione di un montante per cancello con la realizzazione dell'elemento cerniera tondo su quadro completo di fascetta, l'uso del tennone per la realizzazione del piede e degli incastri per le barre orizzontali.

■ **SALDATURA TRAMITE BOLLITURA**

- Spiegazione e disegno dei vari tipi di preparazione dei pezzi per l'unione in saldatura tramite bollitura.
- Esempio da parte dell'insegnante di saldatura di due o più pezzi (materiali portati alla stessa temperatura di fusione e uniti tramite martellatura).
- Realizzazione degli stessi esercizi di saldatura da parte dello studente.

CONSEGNA DEL LAVORO DA ESEGUIRE A CASA, PER INSERIMENTO AL 5° CORSO



CORSO BASE N°5 ELEMENTI DECORATIVI E STRUTTURALI

Tutti i contenuti di questo corso saranno basati sulla ricerca e sulle forme contemporanee con l'uso e l'applicazione di nuove tecniche di lavorazione.

La definizione di elemento decorativo non è soltanto l'elemento o gli elementi racchiusi in un telaio o in una cornice, dove viene impiegato a riempimento dello spazio o a rinforzo alla struttura, ma può sostituire e costituire la struttura stessa, sia essa statica oppure mobile. L'elemento decorativo può essere impiegato ad uso funzionale o fine a se stesso.

■ **STRUMENTI DI APPRENDIMENTO TECNICO**

- Illustrazione di nuovi metodi da applicare alle tecniche di lavorazione.

■ **PROGETTAZIONE**

- Gli studenti avranno il compito di progettare, in una loro libera interpretazione, un disegno dalle forme contemporanee impiegando le tecniche acquisite.
- Possibile alternativa: "progetto di gruppo" (max 2 studenti). Gli studenti dovranno illustrare singolarmente, o come gruppo, i contenuti del proprio progetto alla classe esprimendo anche un'opinione sui progetti eseguiti dai loro compagni.
- Il dibattito di classe serve per eventuali aggiustamenti ai singoli progetti.

■ **FASE PRATICA**

- L'insegnante eseguirà con ciascun studente progettista i test necessari allo sviluppo del proprio lavoro, la classe seguirà e appunterà l'intera fase di sequenza dei test.
- Non saranno utilizzabili i componenti decorativi eseguiti dall'insegnante come test nell'inserimento ai progetti.
- Tutte le fasi lavorative dei progetti eseguiti dagli studenti saranno seguite rigorosamente dall'insegnante a compimento del massimo risultato qualitativo.

CONSEGNA DEL LAVORO DA ESEGUIRE A CASA, PER INSERIMENTO AL 6° CORSO

CORSO BASE N°6

PROGETTO PER COMMESSA DI LAVORO

■ RILIEVO E MISURE

Gli studenti con l'insegnante effettueranno una visita nei centri storici del comune di Pratovecchio Stia, individuando nelle architetture stesse la possibilità di un inserimento estetico decorativo in ferro, l'insegnante assegnerà a ogni studente un progetto diverso, lo studente dovrà fornire una sufficiente documentazione di rilievo tramite disegno, foto e misure.

Ogni singolo studente lavorerà sul proprio progetto, sviluppando rigorosamente un disegno dalle forme e dalle tecniche contemporanee.

Nei contenuti dei progetti sarà a discrezione del docente inserire, se necessario, una diversa richiesta integrativa o soluzione alternativa al progetto stesso.

■ IL PROGETTO DOVRA' ESSERE COMPOSTO DA:

Documentazione visiva dell'inserimento del progetto e rilievo di misura con quantifica dei tempi.

Disegno di pianta/prospetto/fianco in scala da definire, con quantifica dei tempi.

Parte o più parti di particolari decorativi o costruttivi da eseguire in scala 1:1, con quantifica dei tempi.

Allo studente che sarà impegnato a sviluppare un progetto complesso e da tempi di realizzazione lunghi, verrà richiesto lo sviluppo di una sola parte decorativa del progetto stesso in scala 1:1. Documentazione visiva dell'inserimento del progetto e rilievo di misura.

Quantitativi dei materiali da utilizzare con quantifica dei tempi dell'intero progetto.

A progetto completato sarà richiesta da parte dell'insegnante una prima valutazione di spesa, compresa la pulizia del pezzo e la finitura a cera.

All'inizio di ogni giornata gli studenti sono invitati ad esporre alla classe il proprio progetto, esponendo le proprie valutazioni di percorso.

■ PARTE PRATICA

Gli elementi decorativi più elaborati dei progetti verranno eseguiti come test dall'insegnante ma non utilizzati come elemento al progetto, tutta la classe è invitata ad assistere.

Lo studente dovrà tener conto con la massima precisione di tutto il tempo che dedicherà alla parte pratica del proprio progetto, per una seconda valutazione di costo.

Come per la parte progettuale anche per la parte pratica sarà dedicato un tempo per esporre e discutere del proprio lavoro o delle possibili difficoltà incontrate in questo percorso.









CORSI DI PERFEZIONAMENTO

programmazione didattica

STRUMENTI E TECNICHE PER LE LAVORAZIONI AL MAGLIO

■ ARGOMENTI DELLA PARTE TEORICA

- PowerPoint con la descrizione sulle tipologie costruttive e funzionali dei magli.
- Descrizione per una corretta installazione dei magli.
- Manutenzione del maglio.
- Norme e comportamento di sicurezza.

■ PARTE TEORICA

- Acciai e caratteristiche per la costruzione degli attrezzi da usare al maglio.
- Descrizione dei materiali a supporto delle lavorazioni al maglio.

■ PARTE TEORICA DI DISEGNO

- Descrizione e copia in disegno degli attrezzi da costruire.
- Matrici ad inserimento mobile.

■ FASE PRATICA COSTRUTTIVA

- Ogni primo esempio dimostrativo sarà illustrato ed eseguito dal docente.

PER EVENTUALI CHIARIMENTI SUL CONTENUTO DEL CORSO SCRIVERE A: claudiobottlero@libero.it
IL CORSO HA UNA DURATA DI 5 GIORNI.

APPLICAZIONE DELLA FOGLIA ORO

Kit per doratura composto da: cuscino in pelle per il taglio della foglia oro, coltello per sezionare la foglia oro, pennelli per l'applicazione della foglia oro, pennello d'orso, Mixtion a Dorer marca Lefranc, antiruggine, vernice in tinta oro e in tinta argento, pennelli morbidi, acquaregia, princisbecco, foglia d'argento finto. Foglia oro quantitativo a richiesta.

■ ARGOMENTI DELLA PARTE TEORICA:

- Spiegazione dei materiali in dotazione e loro utilizzo.
- Pulitura delle superfici da dorare (elementi nuovi o per restauro).
- Applicazione di antiruggine protettivo sintetico.
- Applicazione di vernice di fondo sintetico con tonalità per la foglia oro.
- Applicazione di vernice di fondo sintetico con tonalità per la foglia d'argento.
- Applicazione di prodotto specifico Mixtion a Dorer marca Lefranc per l'applicazione della foglia oro o argento.
- Stesura e lucidature tramite pietra d'agata.
- Spiegazione del sistema di doratura al mercurio a scopo informativo-teorico.

■ FASE PRATICA

- Pulizia dell'elemento da dorare: materiale nuovo o materiale da restauro.
- Applicazione con pennello a setole morbide di antiruggine a base sintetica.
- Applicazione con pennello a setole morbide di vernice nella tonalità della foglia da applicare.
- Necessità di una ulteriore applicazione di vernice per ottenere una superficie completamente liscia (per esempio nel materiale da restauro).
- Applicazione della Mixtion a Dorer marca Lefranc sugli elementi forniti (per questioni di tempi di essicazione delle vernici sintetiche la scuola metterà a disposizione per il corso degli elementi pronti per l'applicazione della Mixtion a Dorer marca Lefranc).
- Test di applicazione usando il princisbecco (lega di colore simile all'oro composta di rame, zinco e stagno).
- Test per l'applicazione della foglia d'argento finto.
- Applicazione della foglia oro.
- La pietra d'agata viene usata dopo la completa essicazione della Mixtion, sulla foglia oro con una leggera pressione sopra le crespe per andare ad uniformare la superficie dorata.

PER ADERIRE AL CORSO È NECESSARIO DA PARTE DELLO STUDENTE MUNIRSI DELL'ATTREZZATURA NECESSARIA E DEGLI ELEMENTI PER L'APPICAZIONE DELLA FOGLIA ORO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SUL CONTENUTO DEL CORSO E SUGLI ELEMENTI DA DORARE SCRIVERE A:

claudiobottero@libero.it

IL CORSO HA UNA DURATA DI 3 GIORNI.

LAVORAZIONE DI SBALZO, SVILUPPI E STUDIO SULLA FOGLIA D'ACANTO

■ ARGOMENTI DI TEORIA

- Utilizzo del sistema di calcolo per gli sviluppi della foglia d'acanto.
- Spiegazione di come copiare il disegno nello sviluppo di misura sulla lamiera (spessore della lamiera utilizzata per lo sbalzo 10/10).
- Spiegazione dell'uso degli attrezzi costruiti.

■ DISEGNO

- Disegno di alcuni elementi utilizzando il tema della foglia d'acanto come decorazioni applicate.

■ DEMOSTRAZIONE PRATICA DELLE TECNICHE LAVORATIVE

- Copia del disegno sulla lamiera come dimostrato in teoria.
- Taglio perimetrale a scalpello (con gli scalpelli a raggi variati e descritti sul PowerPoint).
- Pulitura da eventuali sbavature.
- Imbutitura a caldo delle parti più a rilievo.
- Costolature principali di guida.
- Ricottura delle tensioni.

PER ADERIRE AL CORSO È NECESSARIO DA PARTE DELLO STUDENTE MUNIRSI DELL'ATTREZZATURA NECESSARIA.

PER LA COSTRUZIONE DEGLI ATREZZI CONSULTARE IL POWER POINT (ATTREZZI DA SBALZO).

PER EVENTUALI CHIARIMENTI SUL CONTENUTO DEL CORSO SCRIVERE A: claudiobottero@libero.it

IL CORSO HA UNA DURATA DI 5 GIORNI.

LAVORAZIONI DI SBALZO SU PECE

CORSO SPECIFICO PER OGGETTISTICA E GIOIELLERIA

■ MATERIALE MESSO A DISPOSIZIONE DALLA SCUOLA PER IL CORSO:

- Piano di sbalzo (semisfera in acciaio riempita di componente di pece e anello di base).
- Acciaio per la costruzione in forgiatura dei ceselli.
- Martellino da sbalzo.
- Lastra in lamiera di ferro, rame e ottone.
- Mole per la finitura dei ceselli.
- Mole per il trattamento di finitura e lucidatura dello sbalzo.
- Impiego delle forge, incudini, martelli e carbone per la costruzione dei ceselli.

■ ARGOMENTI DELLA PARTE TEORICA

- Spiegazione e illustrazione dell'attrezzatura impiegata per il corso.
- Spiegazione di come si costruiscono i ceselli e quali tipi di acciai si possono utilizzare.
- Molatura e lucidatura della matrice del cesello.
- Tempre e rinvenimento dei ceselli.
- Utilizzo dei ceselli.

■ DISEGNO E MATERIALE DA UTILIZZARE PER LO SBALZO

- Disegno del bassorilievo in scala 1:1.
- Scelta e sezionatura del materiale da utilizzare.
- Copia del disegno con cartacarbone sulla lamiera.

■ FASE PRATICA

- Forgiatura di alcuni ceselli da utilizzare in rapporto al disegno scelto.
- Come fissare e staccare la lastra metallica sul piano di sbalzo.
- Ricottura di tensione.
- Pulitura lucidatura.
- Trattamento conservativo.

**MATERIALE MESSO A DISPOSIZIONE DA CLAUDIO BOTTERO PER UN NUMERO DI SEI/OTTO STUDENTI.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI SUL CONTENUTO DEL CORSO SCRIVERE A: claudiobottero@libero.it
IL CORSO HA UNA DURATA DI 3 GIORNI.**

TECNICHE COSTRUTTIVE DALL'ACCIAIO DAMASCO APPLICATE AL DISEGNO DI UN OGGETTO (non taglienti)

■ ARGOMENTI DELLA PARTE TEORICA

- Gli acciai compatibili.
- La composizione del pacchetto.
- Adeguazione della forgia per la saldatura
- Saldatura, seziona tura e sovrapposizione degli strati.
- Le tecniche decorative applicabili.
- Quali rilevatori chimici da impiegare.
- Pulitura e lucidatura.

■ DISEGNO

- Disegno in scala 1:1 dell'oggetto in acciaio damasco da eseguire.

■ DEMOSTRAZIONE PRATICA DA PARTE DELL'INSEGNANTE

- Preparazione di un pacchetto a strati alternati di lamine di acciaio differenti.
- Adeguamento della forgia.
- Saldatura del pacchetto stratificato.
- Dimostrazione pratica di alcune tecniche decorative.
- Modellazione del pacchetto in acciaio damasco per forgiatura o esportazione.
- Pulitura e lucidatura.
- Rilevazione chimica di acidatura.

■ DEMOSTRAZIONE PRATICA DA PARTE DEGLI STUDENTI

- Dimostrazione pratica di tutte le fasi sopracitate.
- Scelta della decorazione da applicare sulla base del disegno.

**PER ADERIRE AL CORSO È NECESSARIO DA PARTE DELLO STUDENTE MUNIRSI DELL'ATTREZZATURA
NECESSARIA E DEL MATERIALE D'IMPIEGO.
IL CORSO HA UNA DURATA DI 5 GIORNI.**

RESTAURO DEL FERRO

Domanda: quale è secondo voi il metodo giusto per un intervento di restauro?

- **Quello conservativo, mantenendo tutto nello stato in cui è?**
- **Nel caso si debbano realizzare delle parti mancanti, si dovrà ben distinguere ed evidenziare il lavoro nuovo da quello originale?**
- **Si dovrà realizzare una copia fedele all'originale, magari usando del materiale simile?**

■ ARGOMENTI DELLA PARTE TEORICA

- Metodo di restauro conservativo nell'ambito architettonico.
- Metodo di restauro conservativo dell'oggettistica.
- Restauri nel caso siano presenti vincoli della Soprintendenza.
- La documentazione di tutte le operazioni di restauro da includere nel contratto.
- La quantifica di spesa dell'intervento.
- Integrazione di spesa con documentazione allegata non inizialmente preventivata.
- Integrazione di spesa per eventuali ricerche storiche mancanti.
- La pulizia tramite lavaggio da sali.
- I convertitori di ruggine.
- I prodotti reversibili documentabili.
- I trattamenti e la conservazione.
- Il materiale usato per il restauro con le allegate certificazioni.

■ OPERAZIONE PRATICA DELL'INTERVENTO DI RESTAURO

FORNITURA DA PARTE DELLA SCUOLA DI ELEMENTI STORICI DA SOTTOPORRE AD UN INTERVENTO DI RESTAURO.

- Fotografare la parte da restaurare nella sua forma attuale e nei suoi dettagli.
- Fotografare e documentare tutti i passaggi effettuati lungo l'intero percorso di restauro.
- Smontaggio delle parti danneggiate e corrose.
- Pulizia da incrostazioni, vernici e lavaggio da sali della parte restante.
- Costruzione in copia degli attrezzi simili a quelli originalmente usati a sua volta per il rifacimento mancante.
- Tecnica di finto invecchiamento del materiale per accostarlo all'originale.
- Convertitore di ruggine e trattamento conservativo.

IL CORSO HA UNA DURATA DI 5 GIORNI.

LAVORAZIONI PLASTICHE DEI METALLI

■ ARGOMENTI DI TEORIA

- Spiegazione sull'uso dell'attrezzatura da utilizzare.
- Plasticità della materia.
- Studio e utilizzo nella forma e dal disegno contemporaneo delle lavorazioni plastiche.
- Personalizzazione dello stile di lavorazione.
- Forgiatura plastica di lavorazioni sul bronzo.

■ FASE PRATICA

- Per la durata del corso l'insegnante dimostrerà con l'applicazione delle tecniche plastiche le lavorazioni attuabili nel metallo.
- Gli studenti eseguiranno copia come esercizio pratico di tutte le lavorazione dimostrate.
- Ogni studente alla fine del corso potrà realizzare, assemblando una parte degli elementi prodotti, la propria composizione scultorea.

PER ADERIRE AL CORSO È NECESSARIO DA PARTE DELLO STUDENTE MUNIRSI DELL'ATTREZZATURA NECESSARIA.

PER LA COSTRUZIONE DEGLI ATTREZZI CONSULTARE IL POWER POINT (ATTREZZI PER LAVORAZIONI PLASTICHE).

**PER EVENTUALI CHIARIMENTI SUL CONTENUTO DEL CORSO SCRIVERE A: claudiobotttero@libero.it
IL CORSO HA UNA DURATA DI 5 GIORNI.**





SERRATURE (primo livello)

Primo livello di tre corsi, basati sullo studio e la progettazione dei meccanismi, per la costruzione in forma artigianale di una serratura.

■ ARGOMENTI DELLA PARTE TEORICA

- Descrizione dell'attrezzatura.
- Descrizione costruttiva del pozzetto chiave.
- Descrizione costruttiva della chiave (elemento grezzo forgiato).
- Finitura della chiave (lima e traforo).
- Costruzione dei cavallotti di guida per lo scorrimento dei chiavistelli (elementi forgiati e rifiniti con lima).
- Descrizione sulla costruzione e sul carico di forza delle molle.
- Pilastra di supporto base.
- Trattamenti a stagnatura.

■ DISEGNO

- Ciascun studente dovrà realizzare un disegno in proiezione ortogonale della serratura da costruire.

■ FASE PRATICA

- Sulla copia del disegno ritagliare la pilastra di supporto base.
- Forgiatura dei componenti.
- Rifinitura dei componenti forgiati con test di prova.
- Sviluppo del pozzetto chiave.
- Costruzione delle molle.
- Assemblaggio provvisorio a viti per il test di prova di ogni singolo elemento.
- Assemblaggio definitivo a ribattini.
- Trattamento e conservazione.

IL CORSO HA UNA DURATA DI 5 GIORNI.



SERRATURE (secondo livello)

Sviluppo ed elaborazione costruttiva della serratura utilizzando la conoscenza acquisita nel primo corso.

■ ARGOMENTI DELLA PARTE TEORICA

- Progettazione di un pozzetto a lamelle circolari a incrocio sui supporti.
- Chiave appropriata al pozzetto.
- Rinvii sulla mappatura chiave.
- Movimento a tre o più chiavistelli come per es. la chiusura del coperchio di uno scrigno.
- La decorazione dei suoi componenti costruttivi.
- Inserimento dello scrocco per pomolo o maniglia.

■ DISEGNO

- Ciascun studente dovrà realizzare un disegno in proiezione ortogonale della serratura da eseguire con le caratteristiche sopra citate.
- Realizzazione dell'esploso dei componenti del pozzetto in assemblaggio.

■ FASE PRATICA

- Esecuzione come da disegno dei componenti.
- Assemblaggio dei medesimi sulla pilastra di supporto.

IL CORSO HA UNA DURATA DI 5 GIORNI.



SERRATURE (terzo livello)

Progetto costruttivo dalle caratteristiche tecniche acquisite nei corsi precedenti, nella versione dal disegno contemporaneo, con la combinazione e l'uso di materiali non metallici.

■ ARGOMENTI DELLA PARTE TEORICA

- Acquisizione del movimento a chiavistelli incrociati.
- I nuovi materiali da impiegare.
- La suoneria.
- Spiegazione di costruzione di una serratura senza l'ausilio di supporto.

■ DISEGNO

- Ciascun studente dovrà realizzare un disegno in proiezione ortogonale della serratura da eseguire con le caratteristiche sopra citate.
- Realizzazione dell'esploso dei componenti in assemblaggio.

■ FASE PRATICA

- Esecuzione come da disegno dei componenti.
- Assemblaggio dei medesimi.

IL CORSO HA UNA DURATA DI 5 GIORNI.







Un ringraziamento speciale a tutti coloro che si sono adoperati per l'allestimento dei locali destinati alla scuola.

Un ricordo particolare va agli amici Danilo Pesci e Stefano Milli.

Progetto grafico:

Officine Tanucci

Pratovecchio Stia

Stampa:

Arti Grafiche Cianferoni

Pratovecchio Stia

Associazione Autonoma per la Biennale d'Arte Fabbrile

Via Vittorio Veneto, 33 c/o Palagio Fiorentino - 52015 Pratovecchio Stia (Arezzo)

tel. +39 366 3052558 - fax +39 0575 503890

www.biennaleartefabbrile.it

info@biennaleartefabbrile.it



@ferro.stia @Scuoladiforgiatura



biennale_arte_fabbrile



Scuola di Forgiatura